



## RASSEGNA STAMPA



11 maggio 2021

(ANSA) - TORINO, 11 MAG - "Siamo colpiti dalla scomparsa di un Volontario, ma prima di tutto di un giovane con tutta la vita ancora davanti a sé. Commuove oltre ogni misura un volontario che perde la vita nello svolgimento del proprio servizio. Un servizio che spesso viene dato per scontato e che erroneamente a volte è equiparato alla semplice concessione del proprio tempo libero. Non è soltanto così: fare volontariato significa donare sé stesso, al massimo delle proprie possibilità e capacità, per la costruzione del bene comune" Così il presidente del Centro Servizi per il Volontariato di Torino (Vol.To), Gerardo **Gatto**, esprime il proprio cordoglio per la morte di Andrea Ancora, giovane volontario della Croce Rossa di Beinasco, che ha perso la vita in un incidente mentre era in servizio. "Proprio questa propensione al dono propria di tutti i volontari - sottolinea **Gatto** - è unica e non va mai data per scontata. Basti ricordare tutti coloro che, da mesi, da quando è scoppiata la pandemia, si sono mobilitati distinguendosi, nonostante il rischio personale davanti al quale, consapevolmente, non si sono mai tirati indietro. O chi si impegna nella Protezione Civile, opera nel soccorso alpino o alle migliaia di persone che ogni giorno si occupano, come Andrea, di primo soccorso e trasporto sociosanitario, affrontando le difficoltà e i rischi di molte ore nel traffico e sulle strade". (ANSA).

**Ufficio Stampa Centro Servizi Vol.To – Volontariato Torino – Tel. 800.590.000**

***È un servizio gratuito realizzato Csv Vol.To per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà***